

ANNA PAOLA LACATENA

È sociologa presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche di Taranto e componente del Comitato Scientifico della Società Italiana delle Tossicodipendenze. Ha scritto per «Limes», «Il Manifesto», «Il Tascabile», «Il Mulino», «MicroMega», «L'Osservatore di Strada». Tra i suoi libri: *Due volte ti amo anzi tre* (Laterza, 2011), *La polvere sotto al tappeto. Il discorso pubblico sulle droghe tra evidenze scientifiche e ipocrisie* (Carocci, 2021) e *Tagliate male. Donna e eroina: lo stigma nella moderna narrazione italiana* (CLAD ONLUS e Medicina delle Dipendenze, 2023). *Santiago. Storia di un uomo che fece di un muro un passaggio* è stato finalista alla Gara dei Romanzi Inediti Radio1 Plotmachine 2024.

AFFIORI.COM
20 EURO

Progetto grafico - cover - Logo design: Claudia Intino | Gubrin

Fammi provare dolore così per un po'
non sentirò quello che da troppo tempo mi porto dentro.
Creami una distrazione da ciò che sono oggi e sono stato a lungo.

ISBN 979-12-5579-206-2



9 791255 792062 >

AFFIORI

AFFIORI

SANTIAGO
Anna Paola Lacatena

Romanzo



SANTIAGO

STORIA DI UN UOMO CHE FECE DI UN MURO UN PASSAGGIO

Anna Paola Lacatena

Romanzo

AFFIORI

“Mi chiamo Santiago. Sono venuto al mondo durante la finale dei Campionati Mondiali di Calcio di Spagna 1982. Porto il nome di uno stadio. Il Santiago Bernabeu, di Madrid. Non dovrebbe essere difficile capire perché il mio nome ricordi l'unico momento di gloria della vita di mio padre. Il posto in cui sono nato è una escort. Con la scusa di dare da mangiare ai propri figli, tutti hanno approfittato della Madre Terra, vendendola a chiunque, neanche fosse stato il miglior offerente”.

Giovane precario, cresciuto in un quartiere popolare di Taranto, nel maggio del 2006 Santiago viene arrestato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. In carcere conoscerà un recluso, per tutti Mimosa, che entrerà in maniera inattesa nella sua vita, stravolgendola. Una legge manifesto, il carcere, la rielaborazione di vissuti abbandonici e traumatici, l'ironia, l'amicizia, l'amore sono il nucleo del romanzo che si dispiega nell'arco di otto giorni e qualcosa di più.

Una storia avvincente e drammatica nel suo contesto, ma anche piena di speranza e di riscatto; per i tanti Santiago là fuori nel mondo.

SINOSI

"Santiago"

“Santiago” è la storia dell'omonimo venticinquenne operaio precario, nato in un “quartiere” periferico di Taranto, città a vocazione industriale, che, nel maggio del 2006, viene arrestato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Condotto in carcere, imparerà a conoscere aspetti problematici e dinamiche proprie dei contesti della detenzione, barcamenandosi tra sovraffollamento, scarse condizioni igieniche, difficoltà a rapportarsi con chi percepisce come Altro da sé. Santiago conoscerà un uomo, Vittorio detto *Mimosa*, che entrerà nella sua vita in maniera inattesa, stravolgendola.

Nel confronto con *Mimosa* e con gli altri compagni di cella, il protagonista scoprirà, ricorrendo di tanto in tanto all'ironia, sé stesso e le proprie radici, passando attraverso vissuti abbandonici e traumatici.

Nell'arco di otto giorni, il tempo imposto dalla burocrazia per accertare che non è un reato penale ma un illecito amministrativo quello al quale Santiago deve rispondere, questi compirà un viaggio di crescita, attraversando per la prima volta tutto il suo vissuto.

Dal *brutto* di un posto come il carcere Santiago riceverà la spinta verso l'emancipazione da dinamiche comportamentali e intrapsichiche distruttive.

Espediente della narrazione è far partire la vicenda dalla fine, circa quattro anni dopo l'esperienza raccontata.

Il lettore ne coglierà il senso solo quando ritroverà quella stessa parte a conclusione della storia.